

*Regione Siciliana*

DIPARTIMENTO
DEGLI AFFARI EXTRA REGIONALI
SERVIZIO II – SEDE DI ROMA

Data.28.01.2013

Risposta a

Prot. N.270/F1

Allegati: n.....

OGGETTO: Intesa sullo schema di decreto concernente l'adozione di uno schema-tipo per la redazione della relazione di fine legislatura regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.

All'Assessore per le Autonomie
Locali e Funzione Pubblica

Al Dirigente Generale del Dipartimento
delle Autonomie Locali

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

La riunione in oggetto, svoltasi presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Stato-Regioni, il giorno 22 gennaio u.s. alle ore 14.00, è stata coordinata dal dott. Di Camillo dirigente del servizio I, presenti i rappresentanti del Ministero della Salute, del MEF-RGS, della P.C.M. Dipartimento delle Riforme Istituzionali e Dipartimento per gli Affari Regionali, e le Regioni. Per il CINSEDO è presente la dott.ssa Marina Principe.

In apertura il dott. Di Camillo riferisce che l'Ufficio di Gabinetto del Ministro per gli Affari regionali, il turismo e lo sport ha trasmesso lo schema di decreto in oggetto ai fini del conseguimento dell'intesa e che il 22 gennaio s. è pervenuta una nuova formulazione del testo da parte del MEF concertata con le altre amministrazioni interessate.

I rappresentanti del MEF hanno illustrato alcune modifiche apportate al testo originario: lo schema di decreto si compone di due articoli con un allegato diviso in due parti: una per la relazione di fine legislatura per il settore extra sanitario ed una per il settore sanitario.

Viene sottolineata la necessità di chiarire quali siano i destinatari della relazione (atteso che il Tavolo interistituzionale non si è ancora insediato) ed il coinvolgimento della Corte dei Conti in quanto destinataria. E' stata inoltre ribadita l'impossibilità per i Tavoli in materia sanitaria di esaminare una documentazione che non sia conforme allo schema tipo che deve essere, tuttavia, ancora adottato; in particolare, non sono state accolte le relazioni già trasmesse dalle Regioni Lombardia e Sicilia.

I rappresentanti delle Regioni, dopo aver rilevato alcune criticità, non hanno espresso alcuna posizione tecnica ed hanno rinviato le determinazioni alla sede politica della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

I rappresentanti del Ministro per gli Affari regionali hanno sottolineato che la normativa vigente individua già destinatari della relazione di fine legislatura regionale e che la norma prevede la predisposizione di un decreto da parte della Amministrazioni statali interessate per cui non è previsto il coinvolgimento della Corte dei Conti, pur essendo possibili contatti informali.

In conclusione il dott. Di Camillo prende atto delle prime osservazioni riscontrate rinviando eventuali approfondimenti ad ulteriori interlocuzioni post Conferenze.

La Conferenza chiede di non trattare il punto e di attivare un gruppo di lavoro congiunto per gli opportuni approfondimenti. La Conferenza sottolinea comunque che lo schema di relazione non si applica alle Regioni che sono in fase di rinnovo legislativo.

In Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio s. il punto è stato RINVIATO.

Ai fini dell'ulteriore esame del provvedimento è convocata una riunione tecnica di gruppo-misto per domani 29 gennaio 2013.

Si allega lo schema di decreto riformulato dopo la riunione e si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 28.01.2013

Il Referente
Valentina Torre
f.to

Il Dirigente del Servizio II
Arch. A. La Rosa
f.to